



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

SIRTI

In data 12 giugno 2015 presso Assolombarda si sono incontrati la Direzione aziendale della Sirti con il Coordinamento Rsu della stessa, assistito da Fim, Fiom, Uilm nazionali per affrontare il tema del Premio di risultato oggetto di disdetta da parte dell'Azienda nel 2012 e la sottoscrizione dell'accordo di mobilità, così come previsto dalle intese realizzate in data 25 maggio 2015.

In sintonia con le dichiarazioni giornalistiche dell'Amministratore delegato la Sirti ha dichiarato che il 2015 potrebbe essere l'anno di definitiva uscita dallo stato di crisi in cui l'azienda era precipitata e che un ulteriore incremento di volumi potrebbe determinare un risultato economico positivo, sia pur rendendo esplicita la necessità di un incremento di produttività.

Contemporaneamente la Sirti potrebbe rappresentare un'opportunità per eventuali investitori essendo allo stato sostanzialmente risanata dal punto di vista industriale. Per questo l'Azienda ha reso disponibile un confronto sul Pdr, sottolineando i riferimenti su cui intende procedere per un eventuale accordo.

Innanzitutto, secondo quanto affermato dall'Azienda il Pdr dovrebbe trovare applicazione a partire dal 2017, anno in quanto il periodo precedente è soggetto al piano previsto per completare il risanamento e la patrimonializzazione e che la durata dovrebbe essere triennale.

Inoltre ha indicato la necessità di una totale variabilità ed la redditività come unico parametro con delle soglie di entrata e la possibilità di crescita, qualora fossero raggiunti risultati migliori rispetto agli obiettivi.

Il coordinamento Rsu, unitamente alle OO.SS. hanno valutato positivamente la disponibilità al confronto sottolineando il contributo importante dei lavoratori al risanamento dell'azienda e che rimane aperto il tema del pregresso in particolare anno 2013/2014, nonché l'anno 2015 /2016 e che il riferimento deve essere caratterizzato da elementi di certezza ed esigibilità unitamente alla produttività ed eventualmente alla redditività.

Sulla scorta di queste prime riflessioni le parti si sono aggiornate al 9 di luglio 2015 con una convocazione del Coordinamento per il giorno 8 luglio, sempre presso Assolombarda, per affinare una posizione del Coordinamento.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 16 giugno 2015